

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00205517

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0100205517

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dalmatica

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso
MTC - Materia e tecnica	tela/ inceratura
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	cotone/ raso
MTC - Materia e tecnica	filato di seta sintetico
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	101
MISL - Larghezza	137
MISV - Varie	larghezza seconda e terza dalmatica 131/ altezza gallone 3.5/ altezza gallone orlo 2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è consunto a abraso
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le tre dalmatiche sono realizzate con frammenti di tessuto e sono foderate con tela di lino cerata gialla. Sulle spalle e sui fianchi, all'altezza della vita, sono stati cuciti nastri in tela di cotone, raso sintetico e gros sintetico gialli. Lo scollo, le spalle, le colonne e le maniche sono rifinite con il gallone in oro filato realizzato a telaio e decorato con un tralcio di vite più alto; quello più sottile, simile per tecnica e per decoro al precedente, è impiegato per bordare l'orlo e i fianchi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il decoro del tessuto può essere accostato alla tipologia ornamentale formata da una grande maglia che generalmente racchiude un elemento centrale; un disegni di origine seicentesca, ma riproposto e interpretato durante tutto l'Ottocento, in particolare dal secondo quarto, soprattutto per i drappi impiegati in ambito ecclesiastico, come illustra la presenza delle spighe di grano. La diffusione di questo disegno è testimoniata, ad esempio, da alcuni parati pubblicati da Aribaud, collocati fra il 1780 ed il 1860 (C. ARIBAUD, Soieries en Sacristie. Fastes liturgiques. XVII° - XVIII° siècles, catalogo della mostra di Tolosa, Parigi 1998, p. 166, schede nn. 84-87), dalla pianeta, collocata al secondo quarto del secolo, della Cappella Palatina di Palazzo Pitti (R. ORSI LANDINI, I paramenti sacri della Cappella Palatina di Palazzo Pitti, Firenze 1988, p. 146, scheda n. 80), dal piviale, datato al 1840, della chiesa parigina di S. Clotilde (L'Art de la soie Prelle 1752-2002 des ateliers lyonnais aux palais parisiens, catalogo della mostra, Parigi 2002, p. 122, scheda n. 125 di A. Forray-Carlier) e dal parato, collocato alla metà del secolo, della Confraternita dell'Orazione e Morte di Trino (A. BARBERO e C. SPANTIGATI (a

NSC - Notizie storico-critiche	cura di), Inventario trinese. Fonti e documnti figurativi, catalogo della mostra, Trino 1980, p- 146, scheda n. 48 di A. Barbero). dalla pianeta e dalla stola, ancorati alla seconda metà del XIX secolo, della Basilica del santo a Padova (D. DAVANZO POLI (a cura di), Basilica del santo. I tessuti, Roma 1995, pp. 131-132, scheda n. 109), da alcuni abiti ecclesiastici conservati presso il Museo Diocesano Tridentino (D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, pp. 193-194, 206-207, schede nn. 152, 169-170 di D. Digilio), dai parati, datati a cavallo fra XIX e XX secolo, della parrocchiale dei santi Nazaro e Celso a Castiglione delle Stiviere (A. R. MORSELLI e F. NIGRINI (a cura di), Le trame dell'invisibile: paramenti sacri a Castiglione delle Stiviere, catalogo della mostra, Castiglione delle Stiviere 1991, pp134-137, schede nn. 43-44), dal servizio liturgico della metà del XIX secolo della Chiesa della Madonna del Ponte di Susa (Forme e colori per il servizio divino. Paramenti sacri dal XVIII al XX secolo, catalogo della mostra di Susa, Torino 1997, pp. 140-141, scheda n. 37 di M. P. Ruffino) e dal parato, conservato nella medesima chiesa, datato al primo quarto del XX secolo (Ibid.pp. 150-151, scheda n. 43 di M. P. Ruffino).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 208131
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Bovenzi G.L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)